

## PROCIDA MEDITERRANEA 2022



Mariano Goglia, *Nettuno*, scultura a tutto tondo in marmo policromo di Vitulano, h 64 cm x 44 cm x 32 cm, anno 2021.

Le *emozioni* dell'artista all'origine dell'opera:

«*Nettuno*. "Ciò che è bello è amato; ciò che bello non è, non è amato" così cantavano le Muse e le Grazie per rappresentare il bello a cui ognuno di noi aspira ad unirsi.

Il mio desiderio di unificazione all'immagine e al pensiero del bello l'ho ritrovato nel mare, amplesso di acqua, luce e suono, ove la vita va maggiormente protetta in quanto dal mare si è generata.

L'opera è la figurazione di Nettuno, divinità protettrice dell'ambiente marino protetto, il *Regno di Nettuno*, in cui si immerge Procida, a cui è dedicata quest'opera; il dio Nettuno simboleggia la difesa del suo regno e con sguardo minaccioso ed immagine austera lancia il messaggio della protezione del mare dall'inquinamento e di salvaguardia della fauna marina.

I pensieri e le ispirazioni dell'opera sono stati il sentimento di *amore* per il mare, di cui ognuno di noi conserva momenti di gioia vissuta, e l'attrazione verso la *bellezza* della Natura che va conservata.

Il messaggio è quello di amare e conservare ciò che è bello».

*Mariano Goglia*

L'Artista di... ' PROCIDA MEDITERRANEA 2022 '

## Mariano Goglia



Mariano Goglia, è uno scultore sannita che ha il suo *atelier* a Vitulano (BN) ove è nato nel 1948. È un'artista con grande passione per il marmo e il legno con cui scolpisce le sue opere. Lo scalpello è la penna con cui scrive sul marmo la storia di tanti personaggi come la musa Clio che è stata scelta come logo del *I Premio di Cultura Mediterranea "P. Matvejević"* nel 2019. Numerose sono le mostre cui ha partecipato, tantissime le opere esposte che hanno riscontrato ampio consenso di opinione pubblica e critica

artistica di grande finezza intellettuale. Tra gli eventi più recenti cui ha partecipato, metaforicamente tutti annotati sulla pergamena della Storia di Clio, si rappresentano: 2012, I Simposio di Scultura su pietra di Padula, III classificato con l'opera *La Fata Padula*; 2014, Benevento, Premio Internazionale *Iside*, Rocca dei Rettori, I classificato; 2018, Benevento, Palazzo Paolo V, Premio Arco Traiano *Stregarti*, I Premio per la critica con l'opera *La danza delle streghe*; 2019, Benevento IV edizione *Bene-Biennale d'Arte Internazionale*, Rocca dei Rettori, I classificato per la scultura. Nel 2014 organizza e coordina il I Simposio di scultura sui marmi di Vitulano d'intesa con Ambiente e Cultura Mediterranea; nei successivi Simposi 2015-2016 parteciperà come scultore e coordinatore degli artisti in gara. Le sue opere costituiscono il patrimonio scultoreo più rilevante di un museo a cielo aperto in una scenografica esposizione del *Decursus Aedicula Nobilium* nel Comune di Vitulano con le sculture realizzate negli anni dei simposi e di cui egli ne è il responsabile. Nel 2019 d'intesa con il Comune di Vitulano, il Parco regionale del Taburno e Ambiente e Cultura Mediterranea organizza a Camposauro una manifestazione di Land-Art *Arte in faggeta* con il coinvolgimento di artisti internazionali. La critica artistica in più occasioni ha avuto modo di esprimersi, sulla scia del confronto con Peter Handke e Italo Calvino, su «Mariano Goglia genera ... una ricerca che cerca e scopre nel legame con la terra con la sua pietra e con la sua umanità, una panica risposta... [...] Il silenzio misterico ed espressionista riecheggia nella sua liricità aderendo ad una grammatica ancestrale in cui la sintesi ricercata dal Goglia lascia emergere vaste profondità emozionali. Al tempo stesso le sue sculture attuano un coinvolgimento passionale che trova il proprio quid ontologico ed epifanico nella poesia della sintesi, nell'intimità delle azioni di una logica con cui l'astante si relaziona tramite implicite gestualità, introverse passioni. [...] Il suo spazio di ricerca è uno spazio che non ha limiti, che perdura, attraverso la natura del marmo e del metallo e mediante il flusso tradotto dalle forme. Alla *mimesis tout court* egli preferisce l'evocazione, il paradosso tra il peso degli elementi in opposizione al

significato, la delicatezza dei tratti, lievemente accennati come a voler cogliere nella sua più insondata profondità una estetica che trasfigura nel solco di una innata bellezza. [...] Mariano ... tramite il proprio idioma scultoreo traduce una nostalgica suggestione in grado di porsi come sentimento che somma in sé intuizioni che giungono da un lontano passato, con la memoria personale dell'artista e collettiva, manifestando nel presente una traccia, un solco eterno, arcaico, contemporaneo, al contempo fascino in fieri di altrimenti inenarrabili interiorità».

*Contatti:* e-mail: [scultoregoglia@libero.it](mailto:scultoregoglia@libero.it), Cell: 333 248 2540, Tel. 0824 871568; fb [https:// www.facebook.com/mariano.goglia.9](https://www.facebook.com/mariano.goglia.9)

Mariano Goglia ha aderito alla proposta culturale "Procida Mediterranea 2022" a cura di Ambiente e Cultura Mediterranea. L'opera sarà donata al Comune di Procida per celebrare la bellezza dell'isola in omaggio all'alto riconoscimento culturale ottenuto di "Procida Capitale Italiana della Cultura 2022".

*Ambiente e Cultura Mediterranea, settembre 2021*

[www.ambienteculturamediterranea.it](http://www.ambienteculturamediterranea.it); Facebook: *Ambiente e Cultura Mediterranea*.